



Mario Lupo
NOTAIO

Repertorio n. 2839

Raccolta n. 1688

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE

L'ARCA ONLUS

- REPUBBLICA ITALIANA -

L'anno duemilaventidue, il giorno ventitrè del mese di dicembre, alle ore quindici, nel mio studio in Roma, Via Marcello Prestinari n. 13.

(Roma, 23.12.2022)

Innanzi a me, **Dott. Mario Lupo Notaio** in Roma, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, è presente la Signora:

- **GRECO Maria Chiara**, nata a Roma il 18 (diciotto) novembre 1985 (millenovecentottantacinque), dom.ta per la carica come in appresso, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione denominata **L'ARCA ONLUS**, con sede in Roma, Via Luigi Settembrini n. 9, Codice Fiscale **09148241004**, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Roma il 4 luglio 2007 al n. 515, giusti i poteri a lei derivanti dalla legge e dal vigente statuto sociale.

Comparente, cittadina italiana, come afferma, della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, mi dichiara di essere qui convenuta per partecipare all'Adunanza del Consiglio di Amministrazione della detta Fondazione, indetta per questo giorno, ora e luogo, al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- 1 - Approvazione nuovo statuto al fine dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- 2 - Ratifica dimissioni organo di controllo e nomina nuovo organo;
- 3 - Varie ed eventuali.

La Comparente mi chiede di assistere, redigendone apposito verbale pubblico, alla presente adunanza del Consiglio di Amministrazione e, aderendo io Notaio a tale richiesta, verbalizzo quanto segue:

- assume, ai sensi del vigente statuto, la Presidenza la Comparente medesima, la quale previa identificazione e legittimazione dei presenti, consta e fa constare quanto segue:

- a - l'Adunanza è stata regolarmente convocata;
- b - per come risulta dal foglio delle presenze che verrà conservato agli atti sociali:

- è presente l'intero Consiglio di Amministrazione, nella persona di essa Comparente quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonchè i Signori Paola QUARTAPELLE, nata a Roma il dì 11 gennaio 1954 QRTPLA54A51H501V e Nicola GRECO, nato a Roma il 15 ottobre 1949, GRCNCL49R15H501W quali Consiglieri;

Il Presidente dichiara la presente Adunanza validamente costituita e, quindi, atta a deliberare sugli argomenti posti all'O.d.g..

COPIA

Reg.to a Roma 1

il 30/12/2022

al n. 39685

Serie 1T

Prende la parola il Presidente la quale, in ordine al primo punto all'o.d.g., ricorda all'assemblea che la Fondazione è una Onlus e, attese le novità normative del settore, appare utile ed opportuno iscrivere la Fondazione medesima nel registro degli enti del terzo settore, modificando all'uopo lo statuto della stessa, secondo il testo predisposto e portato a conoscenza di ogni singolo componente del Consiglio di amministrazione e già prima d'ora assentito favorevolmente dai Fondatori, e ciò al fine di adeguarlo alla normativa degli Enti di Terzo Settore di cui al D.Lgs 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Essa in particolare fa presente, ai fini dell'iscrizione nel detto registro, che:

- viene modificata la denominazione in **Fondazione L'Arca - Ente del Terzo Settore** anche brevemente **Fondazione L'Arca - ETS** oltre ad altre modifiche statutarie contenute nel nuovo testo di statuto;

- vi è piena rispondenza, sotto il profilo dei requisiti patrimoniali, a quanto richiesto dalle vigenti norme in materia - art. 22 D.Lgs 117/2017 ed art. 16 D.M. 106/2020 -, come risulta dalla perizia di stima giurata resa dal Dott. **Giancarlo MUCI**, nato a Roma il 3 (tre) maggio 1942 (millenovecentoquarantadue), quivi dom.to, Via Settembrini n. 9, Codice Fiscale **MCU GCR 42E03 H501H**, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma al n. AA_000371 ed iscritto al registro dei Revisori Contabili al n. 40115, nominato con Decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21 aprile 1995, ed asseverata con giuramento reso dinanzi a me Notaio il 20 dicembre 2022, Rep. n. 2827, che qui si allega, in originale, sotto la lettera "A" (**All.to A**), per formarne parte integrante e sostanziale.

Con riguardo alle cariche sociali, il Presidente ricorda che l'attuale organo di controllo ha rassegnato le proprie dimissioni ed a tal riguardo precisa che è necessario ratificare le dette dimissioni ed in considerazione di quanto previsto dall'art. 30 D.Lgs 117/2017, propone di nominare in loro sostituzione un organo di controllo monocratico già prima d'ora individuato nella persona del Dott. **Claudio GALLORINI**, nato a Roma il 9 (nove) aprile 1984 (millenovecentottantaquattro), quivi dom.to, Via Luigi Settembrini n. 9, Codice Fiscale **GLL CLD 84D09 H501G**, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma al n. AA_012489 ed iscritto al registro dei Revisori Contabili al n. 185076, nominato con Decreto del 23 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 32 del 22 aprile 2022.

Esaurita l'esposizione degli argomenti e nessuno prendendo la parola, il Presidente invita il Consiglio a deliberare sugli argomenti posti all'O.d.G..

A questo punto il Presidente accerta che il Consiglio, dopo

breve ma approfondita discussione, mediante votazione espressa per alzata di mano con voto favorevole di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA:

1 - di modificare integralmente il testo dello statuto sociale, al fine dell'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, secondo il testo che qui di seguito si trascrive:

"STATUTO DELLA FONDAZIONE L'ARCA ETS

Art. 1 - Denominazione - E' costituita per volontà dei Signori Paola QUARTAPELLE, Ruggero CONTI, Leoello PARI e Nicola GRECO una Fondazione denominata **L'ARCA Ente del Terzo Settore**, anche brevemente **L'ARCA ETS**.

Di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni in pubblico.

Art. 2 - Sede - La Fondazione ha sede in **Comune di Roma Capitale, Via Luigi Settembrini n. 9**.

Il Consiglio direttivo, potrà istituire sedi secondarie e ove lo ritenga opportuno, delibera il trasferimento della sede legale, purché nell'ambito del Comune di Roma Capitale.

Le variazioni di indirizzo all'interno del medesimo Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

Art. 3 - Durata - La Fondazione ha durata illimitata.

Art. 4 - Scopo - La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ed in particolare:

1 - interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, Legge 328/2000 ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 104/1992 e Legge 112/2016;

2 - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 53/2003, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

3 - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

4 - radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

5 - organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

6 - formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

7 - servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da

enti del Terzo settore;

8 - attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

9 - agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

10 - organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

11 - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 166/2016, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

12 - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

13 - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 Legge 53/2000, ed i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266, Legge 244/2007.

La Fondazione in particolare:

a - promuove, sia in Italia che all'estero, la lotta contro la povertà, le malattie, l'ignoranza, la solitudine ed ogni altra forma di disagio sociale, attraverso iniziative concrete per l'assistenza sociale, l'istruzione, la reimmersione nel mercato del lavoro, la tutela dei diritti civili e l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale secondo i principi cristiani;

b - collaborare, nei modi che si riterranno opportuni, con le Organizzazioni e le Istituzioni azionali ed Internazionali che perseguano i medesimi scopi;

c - avviare ogni forma di collaborazione e cooperazione al fine di favorire, in ogni parte del mondo, gli scopi perseguiti dalla fondazione ed in particolare quanto specificato al superiore punto a.

La Fondazione opera in Italia ed all'estero, sia sostenendo

iniziative già in essere, sia promuovendo direttamente attività ed iniziative di ispirazione del tutto propria.

Gli scopi suddetti potranno anche essere perseguiti mediante l'invio di operatori in loco, per la realizzazione di piani di sviluppo, di informazione, di educazione e di formazione di operatori locali.

Per il conseguimento concreto degli scopi medesimi la Fondazione si propone di:

- organizzare, in Italia ed all'estero, convegni Nazionali ed Internazionali tra Istituti, Associazioni, gruppi, rappresentanti delle diverse culture, al fine di sviluppare e promuovere forme di cooperazione e di solidarietà;
- svolgere attività vive, da tenersi in Italia come all'Estero, volte a favorire la conoscenza delle situazioni di disagio sociale;
- favorire scambi culturali, promuovendo anche viaggi di amicizia e di studio, incoraggiando ricerche, seminari e corsi, assegnando borse di studio e favorendo ogni altra iniziativa idonea;
- fornire assistenza in tutte le situazioni di bisogno e, ove possibile, promuovere l'inserimento sociale, culturale, scolastico e lavorativo per affrontare, risolvere o comunque contribuire ad alleviare le situazioni di disagio sociale.

La Fondazione potrà comunque porre in essere qualsiasi azione che risulti utile ed opportuna per la realizzazione dei propri fini.

E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle sopraindicate ad eccezione di quelle direttamente connesse:

La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui sopra, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo individuazione, criteri e limiti definiti dall'Organo di Amministrazione nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida enormi tempo per tempo vigenti.

Art. 5 - Patrimonio - Il patrimonio della Fondazione inizialmente costituito dalla somma di Euro 350.000,00 (trecentocinquanta mila) ricevuta in dotazione per come indicato nell'atto costitutivo.

Tale patrimonio potrà essere incrementato anche con donazio-

ni, lasciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed immobili secondo la volontà dei donatori nonché con:

- i redditi derivanti dal patrimonio;
- le entrate derivanti da eventuali attività connesse o accessorie.

La Fondazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 D.Lgs 117/2017 - Codice del Terzo Settore - può raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico.

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività della Fondazione ai fini dell'esclusivo perseguimento delle sopra citate finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore reddito possibile compatibile con una gestione prudente e con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.

È vietata la distribuzione, anche indiretta - ex art. 8 Codice del Terzo Settore -, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi.

Art. 6 - Patrimoni destinati - La Fondazione, qualora ricorrano le condizioni di legge, può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 bis e seguenti del Codice Civile.

Art. 7 - Organi della Fondazione - Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione o Consiglio di Gestione;
- il Presidente;
- il Segretario Generale;
- l'Organo di Controllo;
- il Comitato Scientifico.

Art. 8 - Organo di Amministrazione - La fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri a sette membri designati dai fondatori, essi durano in carica tre anni e sono sempre rieleggibili.

Venendo a mancare, per dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità di agire, o il verificarsi di una delle cause di ineleggibilità o di decadenza di cui all'art. 2382 c.c. uno degli Amministratori, il Presidente della Fondazione dovrà senza indugio richiedere al soggetto che lo aveva designato la

nomina di un nuovo Amministratore, che resterà in carica sino a scadenza degli altri componenti il Consiglio.

I membri dell'Organo di Amministrazione scadono con l'inse-
diamento del nuovo Organo.

Non possono essere nominati membri dell'Organo di Amministra-
zione coloro che si trovino in una delle condizioni previste
dall'art. 2382 c.c..

I componenti dell'Organo di Amministrazione devono essere in
possesso dei seguenti requisiti di onorabilità, professiona-
lità ed indipendenza.

I componenti dell'Organo di Amministrazione, entro trenta
giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'i-
scrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore, in-
dicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo
e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché
a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente.

Le cariche dei membri dell'Organo di Amministrazione sono
gratuite, salvo i rimborsi delle spese sostenute ed approva-
te dall'Organo stesso.

Il Consiglio di Amministrazione elegge, fra i propri membri,
il Presidente ed il Segretario Generale.

Art. 9 - Decadenza e esclusione - I membri dell'Organo di Am-
ministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consec-
utive ingiustificate.

Sono cause di esclusione dall'Organo di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamen-
ti emanati;
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o
all'immagine della Fondazione;
- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità.

L'esclusione è deliberata dall'Organo di Amministrazione a
scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta, con provvedimen-
to motivato.

Art. 10 - Poteri - All'Organo di Amministrazione spetta:

- a - eleggere tra i suoi componenti il Presidente, che dura
in carica tre anni salvo rinnovo;
- b - nomina e revoca i componenti degli organi sociali, ivi
compreso il Collegio Scientifico;
- c - nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato
della revisione legale dei conti;
- d - approva il bilancio;
- e - delibera sulla responsabilità dei componenti degli orga-
ni sociali e promuove azione di responsabilità nei loro con-
fronti;
- f - deliberare eventuali modifiche dello statuto, con il con-
senso tuttavia, della maggioranza semplice dei soci Fondato-
ri calcolata per teste;
- g - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dal-
l'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- h - il potere di stabilire le direttive e deliberare sulle e-

rogazioni della Fondazione;

i - il potere di stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;

l - deliberare per gli atti di straordinaria amministrazione e per gli atti di ordinaria amministrazione;

m - approvare eventuali regolamenti interni;

n - il potere di compiere ogni altra attività ad esso spettante in forza del presente statuto.

Al Consiglio di Amministrazione spetta inoltre la direzione della Fondazione ed in particolare, spetta al Consiglio di Amministrazione deliberare:

- sugli indirizzi dell'attività della Fondazione, i singoli programmi di azione;

- sull'approvazione del rendiconto morale ed amministrativo;

- la predisposizione e trattazione di eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri enti Nazionali od Internazionali;

- sull'eventuale costituzione, organizzazione e funzionamento di centri di studio e ricerca;

- l'approvazione di eventuali Regolamenti per la disciplina dell'attività della Fondazione o di suoi singoli settori;

- l'eventuale costituzione di un Comitato esecutivo di tre membri, espresso dal suo seno, ed incaricato di operare su base più agevole in ambiti delimitati dallo stesso Consiglio, dietro regolamentazione esplicita di volta in volta stabilita.

Il Consiglio, delibera su qualsiasi altro argomento o proposta che gli siano sottoposti dal Presidente o dal Segretario Generale, ovvero da almeno due dei suoi membri.

Spettano altresì al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri per la gestione della Fondazione e per il compimento di qualsiasi atto sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, necessario od opportuno per il conseguimento dei suoi scopi. In particolare spetta al Consiglio deliberare:

- l'assunzione di personale e l'affidamento di incarichi retribuiti, anche nello specifico campo della ricerca specialistica di fondi (Fund Raising), l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti, gli acquisti e le alienazioni di beni mobili ed immobili, e gli atti relativi al più sicuro e conveniente impiego del patrimonio.

Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri, determinando limiti e condizioni per il loro esercizio, al segretario Generale o ad altro dei propri membri.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio d'Amministrazione conferisce a persone fisiche e giuridiche, che abbiano assunto un ruolo di sostegno parti-

colarmente rilevante verso la Fondazione e le sue attività, il titolo di Sostenitore, secondo un regolamento in merito appositamente predisposto dal Consiglio stesso.

Art. 11 - Adunanze - L'Organo di Amministrazione, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce di norma in seduta ordinaria ogni trimestre ed in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. L'Organo di Amministrazione è convocato dal Presidente mediante invito trasmesso, ai membri dell'Organo di Amministrazione ed all'Organo di Controllo, senza obblighi di forma, purché con ogni strumento idoneo ad attestarne l'avvenuto ricevimento da parte degli interessati, almeno otto giorni prima dell'adunanza o, in casi d'urgenza, almeno ventiquattr'ore prima.

Le adunanze dell'Organo di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono.

Le deliberazioni, ove non diversamente disposto dallo statuto, devono essere prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal computo gli astenuti, salvo ove diversamente previsto.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, sua assenza dal Segretario Generale e mancando anche quest'ultimo dal Consigliere più anziano in età, e verbalizzate a cura di uno dei membri, ovvero di una persona estranea al Consiglio, designati da chi presiede la riunione.

I verbali sono trascritti su apposito libro vidimato e tenuto a norma di legge.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 12 - Segretario Generale - Il Segretario Generale è nominato per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri.

Egli:

- promuove e regola l'attività della Fondazione;
- attua gli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio di amministrazione, nonché le delibere di quest'ultimo in ordine al compimento di singoli atti di gestione;
- formula le proposte di deliberazione da sottoporre al Consiglio od al Comitato Esecutivo;
- cura i rapporti con le Autorità;
- presiede, in genere, allo svolgimento delle attività della Fondazione in tutte le sue manifestazioni e dispone i provvedimenti d'urgenza, salva, ove occorra, la ratifica del Consiglio di Amministrazione;
- dirige e coordina i programmi della fondazione secondo gli indirizzi dettati dal Consiglio di amministrazione;
- organizza e gestisce i vari uffici della fondazione, ivi compresa la segreteria.

Al Segretario Generale spettano, disgiuntamente dal Presidente, la rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio e la firma della Fondazione.

Egli può nominare procuratori speciali per il concepimento di singoli atti o di intere categorie di atti.

Ove siano delegati poteri del Consiglio ad un membro diverso dal Segretario Generale, la delega potrà comprendere anche l'attribuzione della rappresentanza legale e della facoltà di nomina di Procuratori speciali, nei limiti dei poteri delegati.

Art. 13 - Presidente della Fondazione - Il Presidente della Fondazione è designato per la prima volta nell'Atto Costitutivo e successivamente dal Consiglio di Amministrazione, fra i membri dello stesso.

Al Presidente spettano la rappresentanza legale e la firma della Fondazione stessa, disgiuntamente da Segretario Generale.

QRTPLA54A51H501V

Art. 14 - Organo di controllo - L'Organo di Controllo è obbligatorio e può essere monocratico o collegiale, secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo è nominato dal Fondatore nell'atto costitutivo e successivamente dal Consiglio di amministrazione. I componenti l'Organo di Controllo durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo. Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'art. 2399 c.c.. I componenti dovranno essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, c.c.. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, adatti di ispezione e di controllo, ed a tal fine, può chiedere ai componenti dell'Organo di Amministrazione notizie sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

I componenti l'Organo di Controllo possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Organo di Amministrazione.

L'organo di controllo - anche monocratico - può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, D.Lgs 117/2017, la revisione legale dei conti.

In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 15 - Il Revisore - La Fondazione nomina un Revisore Legale o una Società di Revisione Legale dei Conti iscritti nell'apposito registro, al ricorso dei presupposti di legge. La nomina è effettuata tra gli iscritti nel registro dei revisori legali, in prima istanza dal Fondatore nell'atto co-

stitutivo e successivamente dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili competente per la sede della Fondazione.

Il Revisore deve controllare l'amministrazione della Fondazione, vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto ed accertare la regolare tenuta della contabilità sociale.

Il Revisore assiste alle riunioni dell'Organo di Amministrazione.

Il Revisore dura in carica tre anni e può essere riconfermato.

La carica è gratuita salvo rimborsi per spese approvate dall'Organo di Amministrazione.

Art. 16 - Comitato Scientifico - Il Comitato Scientifico è composto da tre a cinque membri nominati dal Consiglio di Amministrazione tra persone che per la loro cultura e le loro doti professionali si sono particolarmente distinte nel campo dell'assistenza sociale, dell'istruzione e nella tutela dei diritti civili.

Il Comitato Scientifico si riunirà ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo riterrà opportuno, per la preparazione di mostre, convegni, seminari, iniziative editoriali, etc.

Art. 17 - Libri - La Fondazione tiene il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione e dell'Organo di Controllo.

I libri sono tenuti a cura dell'Organo di Amministrazione.

I soggetti di cui all'art. 15 D.Lgs 117/2017 - ove esistenti - hanno diritto di esaminare i libri, con richiesta scritta e preavviso all'Organo Direttivo di almeno tre giorni.

Art. 18 - Bilancio - L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

Il Bilancio consuntivo di ciascun esercizio è approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Segretario Generale, entro il 30 (trenta) giugno dell'anno successivo; il Consiglio di Amministrazione determina, in sede di approvazione del bilancio, la destinazione di eventuali avanzi di gestione alle diverse attività dell'Ente, con espresso divieto di distribuire, anche solo in modo indiretto, utili, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Il Consiglio di Amministrazione deve inoltre approvare entro il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno il bilancio preventivo per l'esercizio successivo.

La Fondazione, sin dall'atto della sua costituzione, terrà un bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale (con l'indicazione dei proventi e

degli oneri dell'ente) e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate siano inferiori ad Euro 220.000,00 (duecentoventimila) il bilancio potrà essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

Alla chiusura di ogni esercizio, l'Organo di Amministrazione, predisporrà il bilancio, unitamente ad una relazione sullo svolgimento dell'attività, che saranno presentati al medesimo organo entro il trenta aprile dell'anno successivo per l'approvazione.

L'Organo di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017 a seconda dei casi nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Tutte le cariche della Fondazione sono gratuite, salvo rimborso delle spese - effettivamente documentate - sostenute ed anticipate da ciascun soggetto per compiti ed attività strettamente inerenti allo scopo.

Art. 19 - Bilancio sociale e obblighi pubblicitari - La Fondazione, qualora abbia con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad Euro 1.000.000,00 (unmilione) deve depositare presso il Registro Unico Nazionale Del Terzo Settore, e pubblicare nel proprio Sito Internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida tempo per tempo vigenti.

Inoltre, la Fondazione, qualora abbia ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad Euro 100.000,00 (centomila) annui, deve in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

Art. 20 - Trasformazione, Fusione, Scissione - La Fondazione può operare trasformazioni, fusioni e scissioni, ai sensi dell'art. 42 bis c.c.. La competenza alla decisione di tali operazioni è rimessa all'Organo di Amministrazione, con i modi e le maggioranze di cui al presente statuto.

Art. 21 - Estinzione - In caso di estinzione/scioglimento dell'Ente, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni dell'Organo di Amministrazione o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.";

2 - di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, subordinatamente all'iscrizione nel relativo registro e, pertanto, di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la nuova

denominazione di FONDAZIONE **L'ARCA - Ente del Terzo Settore**
anche brevemente Fondazione **L'Arca - ETS**.

Si precisa che:

- il patrimonio netto della Fondazione è superiore a quanto richiesto dall'art. 22, comma 4, D.Lgs 117/2017 (così detto Codice del Terzo Settore), così come meglio esposto nel perizia già allegata sub A;
- la Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità incluse nell'ambito dell'art. 5 del Codice del terzo settore;
- l'assunzione della qualifica di "Ente del Terzo Settore", come chiarito dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 13 del 31 maggio 2019, è subordinata all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- la Fondazione rientra nei parametri per i quali l'art. 30 del Codice del Terzo Settore richiede la nomina di un Organo di Controllo;

3 - di ratificare le dimissioni dell'intero organo di controllo, ringraziandolo per l'opera sin qui svolta, nominando in sua sostituzione, per la durata di anni tre, quale Organo di Controllo monocratico, cui demandare anche la revisione legale dei conti, il Dott. **Claudio GALLORINI**, come sopra generalizzato.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea essendo le ore quindici e minuti venti. Le spese del presente verbale e sue consequenziali sono a carico della Fondazione che le assume.

La Comparsa mi esonera dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza.

Ricevo il presente verbale che pubblico mediante lettura, data da me Notaio, alla Comparsa che, interpellata, lo ha dichiarato conforme alla propria volontà sottoscrivendolo con me notaio, come per legge, essendo le ore quindici e minuti trenta. Scritto a macchina da persona di mia fiducia ed in piccola parte completato a mano da me Notaio sui sette fogli di cui si compone, dei quali occupa ventisei pagine per l'intero oltre la ventisettesima sin qui.

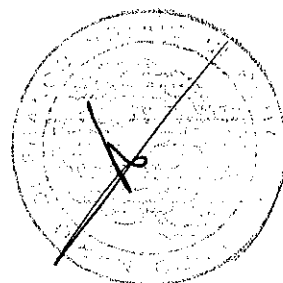
F.to Maria Chiara Greco

F.to Mario Lupo Notaio

segue l'impronta del sigillo

FONDAZIONE L'ARCA ONLUS

**PERIZIA
AI SENSI DELL'ART. 22 COMMA 4
D. LGS. 3.07.2017 N. 117**



**Dr. Giancarlo Muci
Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti
Via L. Settembrini n. 9
00195 ROMA**

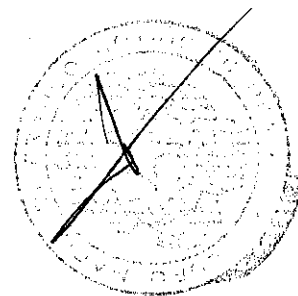
A handwritten signature, likely of Dr. Giancarlo Muci, consisting of a stylized 'G' and 'M'.

I - PREMESSA

La FONDAZIONE L'ARCA ONLUS ha conferito al Dr. Giancarlo Muci, con lettera del 18.11.2022, l'incarico di effettuare una verifica del patrimonio ai sensi del D. Lgs. 3.07.2017 n. 117 dell'art. 22, comma 4, al fine della iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e del riconoscimento della personalità giuridica.

Conformemente al mandato ricevuto il sottoscritto Dr. Giancarlo MUCI, Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma al n. AA000371 e nel Registro dei Revisori Contabili al n. 40115, C.F. MCUGCR42E03H501H, con studio in Via Luigi Settembrini n. 9, ha operato nello svolgimento del lavoro al fine di accertare la consistenza liquida e disponibile del Patrimonio della Fondazione ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D. Lgs. n. 117/2017.

La finalità della presente perizia è quella della iscrizione della Fondazione L'ARCA ONLUS nel Registro del Terzo Settore ai sensi dell'art. 11 e dell'acquisto della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D. Lgs. n. 117/2017.



A handwritten signature of Giancarlo Muci.

II - OGGETTO E FINALITA' DELL'INCARICO

II a) Oggetto dell'incarico:

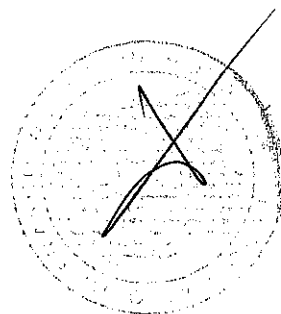
Riguarda la FONDAZIONE L'ARCA ONLUS, costituita in data 25 settembre 2006 con rogito Not. Enrico Parenti di Roma, rep. n. 89679, racc. n. 21913, con sede in Roma, Via L. Settembrini n. 9, codice fiscale n. 09148241004 con un patrimonio iniziale di € 350.000,00.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, così composto:

- Maria Chiara Greco, nata a Roma il 18.11.1985 ed ivi residente in Via Bracciano n. 46 C.F. GRC MCH 85S58 H501L, Presidente;
- Nicola GRECO, nato a Roma il 15.10.1949 ed ivi residente in Via Bracciano n. 46, C.F. GRC NCL 49R15 H501W, Consigliere;
- Paola QUARTAPELLE, nata a Roma l'11.01.1954 ed ivi residente in Via Bracciano n. 46, C.F. QRT PLA 54A51 H501V, Consigliere – Segretario Generale.

REVISORI DEI CONTI

- | | |
|--------------------------|--------------|
| - Dr. Giancarlo Muci | - Presidente |
| - Dr.ssa Ilaria Brugnola | - Effettivo |
| - Rag. Italo Arturo Muci | - Effettivo |



A handwritten signature, possibly of the same person as the one in the stamp, located at the bottom right of the page.

III - VERIFICA E DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO

La Fondazione è stata costituita in data 25 settembre 2006 con rogito Not. Enrico Parenti di Roma, rep. n. 89679, racc. n. 21913, con sede in Roma, Via L. Settembrini n. 9, con Patrimonio iniziale di € 350.000,00 (trecentocinquantamila).

Al fine di verificare l'esistenza del Patrimonio liquido e disponibile sono stati esaminati i seguenti documenti:

- Bilancio al 31.12.2021;
- Situazione al 30.09.2022.

BILANCIO AL 31.12.2021

Nel bilancio al 31.12.2021, che si allega sub "A", risultano le seguenti disponibilità liquide :

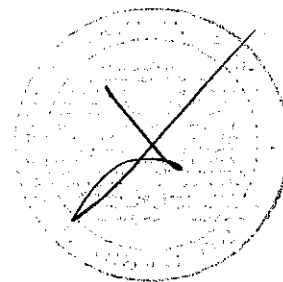
- Banca Popolare di Milano c/c n. 7050	€ 35.766,72
- Banca Fideuram c/c n. 31392	€ 141.541,00
- Fonditalia	€ 174.567,00
- Fideuram TITOLI	€ 100.000,00
TOTALE	€ 451.874,72

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30.09.2022

Dalla situazione patrimoniale al 30.06.2022 che si allega sub "B", risultano le seguenti disponibilità liquide:

Banca c/c

- Banca Popolare di Milano:	€ 74.521,17
- Banca Fideuram:	€ 110.859,89
- Fonditalia	€ 174.567,26
- Titoli Fideuram	€ 100.000,00
TOTALE	€ 459.948,32



VI - CONCLUSIONI

Con riferimento alle finalità dell'incarico conferito e dalla documentazione verificata, il sottoscritto Dr. Giancarlo Muci può

CERTIFICARE

- che il Patrimonio liquido e disponibile della FONDAZIONE L'ARCA al 30.09.2022 è complessivamente di € 459.948,32 formato:

- da conti correnti bancari	€ 185.381,08
- da titoli	€ 100.000,00
- da Fonditalia	€ 174.567,26
TOTALE	<u>€ 459.948,32</u>

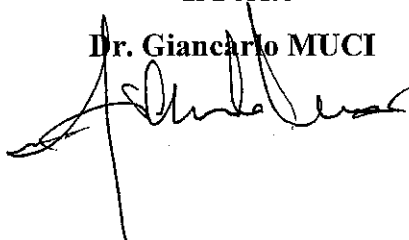
La FONDAZIONE L'ARCA ONLUS ha un patrimonio liquido e disponibile rispetta quanto previsto dall'art. 22 comma 4 del D. Lgs. 3.07.2017 n. 117.

Il sottoscritto Perito dichiara di aver adempiuto al compito affidato con diligenza e con l'osservanza delle disposizioni legislative in materia.

Roma, 14 dicembre 2022

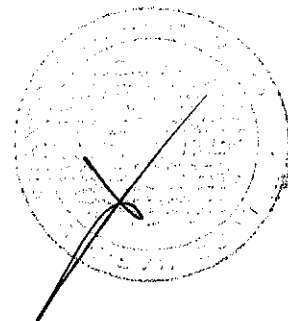
Il Perito

Dr. Giancarlo MUCI



Allegati:

- A) Bilancio al 31.12.2021
- B) Situazione patrimoniale al 30.09.2022.



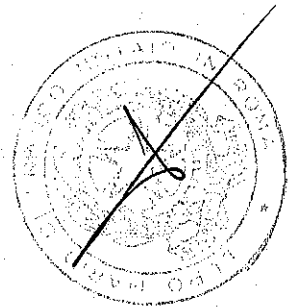
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30/09/2022

Pagina 1

ATTIVITA'

PASSIVITA'

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
06/15/010	ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	1,00	07/15/005	F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	1,00
06/20/005	MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO	2,00	07/20/005	F/AMM MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF	2,00
09/20/005	QUOTE DI FONDITALIA	174.567,26	28/05/010	FONDO DI DOTAZIONE	434.404,63
18/45/501	CREDITI DIVERSI	1.500,00	28/40/005	AVANZO GESTIONE PORTATO A NUOVO	19.470,84
20/35/005	TITOLI FIDEURAM	100.000,00	40/00000	DEBITI V/FORNITORI	408,55
24/05/001	BANCA FIDEURAM	110.859,89	52/05/506	DEBITI SEGRETARIO GENERALE	196,56
24/05/002	BANCA B.P.M.	74.521,17			
24/15/005	DENARO IN CASSA	697,25			
***	TOTALE ATTIVITA'	462.148,57	***	TOTALE PASSIVITA'	454.483,58
*****	TOTALE A PAREGGIO	462.148,57	*****	UTILE D'ESERCIZIO	7.664,99
			*****	TOTALE A PAREGGIO	462.148,57

Il Segretario Generale**Paola Quartapelle**

SITUAZIONE ECONOMICA

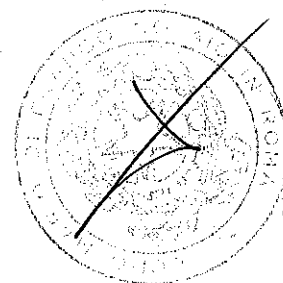
AL 30/09/2022

Pagina 2

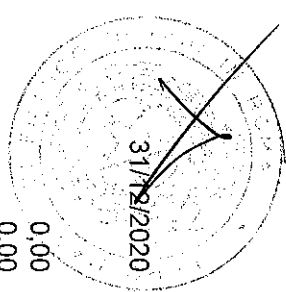
COSTI, SPESE E PERDITE

RICAVI E PROFITTI

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
68/05/052	CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	122,00	58/10/490	EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE	50.300,00
68/05/370	ONERI BANCARI	535,45			
84/10/094	EROG. LIBERALI DEDUCIBILI	41.977,56			
***	TOTALE COSTI	42.635,01	***	TOTALE RICAVI	50.300,00
****	UTILE DI ESERCIZIO	7.664,99			
*****	TOTALE A PAREGGIO	50.300,00	*****	TOTALE A PAREGGIO	50.300,00

Il Segretario Generale**Paola Quartapelle**

STATO PATRIMONIALE
FONDAZIONE L'ARCA ONLUS
31/12/2021

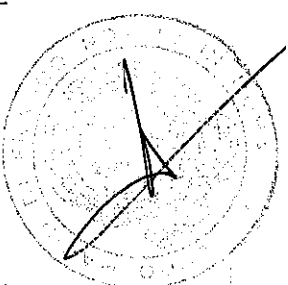


A) Quote associative ancora da versare	31/12/2021	
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
II - Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
III - Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	0,00	0,00
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
II - Crediti diversi	1.500,00	1.500,00
III - Attività finanziarie non immobilizzate	274.567,26	163.066,69
IV - Disponibilità liquide	178.004,77	345.331,55
Totale attivo circolante	454.072,03	509.898,24
D) Ratei e risconti		
TOTALE ATTIVO	454.072,03	509.898,24
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	434.404,63	434.404,63
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
3) fondi vincolati destinati da terzi		
III - Patrimonio libero		
1) risultato gestionale esercizio in corso	-55.008,54	287.486,44
2) risultato gestionale esercizio precedente	74.479,38	-213.007,06
3) riserve accantonate negli esercizi precedenti		
Totale patrimonio netto	453.875,47	508.884,01
B) Fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto		
D) Debiti	196,56	1.014,23
E) Ratei e risconti		
TOTALE PASSIVO	454.072,03	509.898,24

Conti d'ordine

- relativi agli impegni
- relativi a garanzie e altri rischi in corso
- relativi ai beni di terzi presso l'ente
- relativi a beni propri presso terzi

**RENDICONTO GESTIONALE
FONDAZIONE L'ARCA ONLUS
31/12/2021**



ONERI 31/12/2021 31/12/2020

PROVENTI E RICAVI

31/12/2021 31/12/2020

1) Oneri da attività tipiche		1) Proventi e ricavi da attività tipiche	
1.1) Acquisti		1.1) Da contributi su progetti	
1.2) Servizi		1.2) Da contratti su enti pubblici	363.947,43
1-3) Godimento beni di terzi		1.3) Da soci ed associati	600,00
1.4) Personale		1.4) Da non soci	2.700,00
1.5) Ammortamenti		1.5) Altri proventi e ricavi	
1.6) Oneri diversi di gestione		1.6)	
1.7)			
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		2) Proventi da raccolta fondi	
2.1) Raccolta 1		2.1) Raccolta 1	
2.2) Raccolta 2		2.2) Raccolta 2	
2.3) Raccolta 3		2.3) Raccolta 3	
2.4) Attività ordinaria di promozione	66.809,11	2.4) Altri	
3) Oneri da attività accessorie		3) Proventi e ricavi da attività accessorie	
3.1) Acquisti	77.987,48	3.1) Da attività connesso e/o gestioni commerciali accessorie	
		3.2) Da contratti con enti pubblici	
3.2) Servizi	122,00	3.3) Da soci e associati	
3.3) Godimento beni di terzi	745,40	3.4) Da non soci	
3.4) Personale		3.5) Altri proventi e ricavi	
3.5) Ammortamenti		3.6)	
3.6) Oneri diversi di gestione	82,33		
3.7)			
4) Oneri finanziari e patrimoniali		4) Proventi finanziari e patrimoniali	
4.1) Su rapporti bancari	178,00	4.1) Da rapporti bancari	11.500,57
4.2) Su prestiti	199,38	4.2) Da altri investimenti finanziari	
4.3) Da patrimonio edilizio		4.3) Da patrimonio edilizio	
4.4) Da altri beni patrimoniali		4.4) Da altri beni patrimoniali	
4.5) Oneri straordinari	146,40	4.5) Proventi straordinari	
5) Oneri di supporto generale			
5.1) Acquisti			
5.2) Servizi			
5.3) Godimento beni di terzi			
5.4) Personale			
5.5) Ammortamento			
5.6) Altri oneri			
Risultato gestionale positivo	<u>67.109,11</u>	Risultato gestionale negativo	<u>55.008,54</u>
	287.486,44		67.109,11
	67.109,11		366.647,43

FONDAZIONE L'ARCA ONLUS

Sede in VIA LUIGI SETTEMBRINI,9 - 00195 ROMA (RM) Fondo di Dotazione Euro 434.404,63

Nota integrativa al 31/12/2021**A. Dati generali sulla Fondazione****Attività svolte**

La Fondazione L'Arca Onlus è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi dell'art.10 del D.Lgs.n.460/1997; l'ente è una Fondazione iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lazio al n.515 dal 2007. La Fondazione non ha fine di lucro, ha lo scopo di promuovere sia in Italia che all'estero, attraverso iniziative concrete, la lotta contro la povertà, l'istruzione, l'assistenza sociale e socio-sanitaria.

B. Premessa

Lo stato patrimoniale ed il rendiconto della gestione, nonché la presente nota integrativa sono stati redatti secondo gli schemi previsti dal documento: Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit dell'Agenzia per organizzazioni non lucrative di utilità sociale tenendo conto inoltre di quanto indicato nelle raccomandazioni contabili emanate in materia di aziende non profit dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto della gestione è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente. Non hanno avuto luogo compensi di partite. La redazione del bilancio, in continuità rispetto ai criteri utilizzati nell'esercizio precedente, è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività della fondazione; è stato inoltre applicato il principio della competenza temporale indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento. Si è provveduto infine a valutare separatamente gli eventuali elementi eterogenei appartenenti alle medesime voci sempre nel rispetto del divieto di modificare i criteri stessi di valutazione da un esercizio all'altro. Sono state indicate inoltre altre eventuali informazioni necessarie ai fini della redazione di un bilancio veritiero e corretto nonché necessarie per il rispetto della specifica normativa in materia di Onlus ed enti non commerciali. Lo stato patrimoniale e il rendiconto di gestione sono redatti in unità di euro e la presente nota integrativa contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

D. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli previsti dalla IV Direttiva CEE, dal D.Lgs.n.127/1991 valido in materia di bilanci delle società di capital, nonché dai Principi Contabili Italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare osservanza tuttavia alle Raccomandazioni emanate dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in materia di Enti non profit nonché agli atti

di indirizzo emanati dall'Agenzia per le Onlus (di cui al D.P.C.M. N.329/2001).

I crediti e i debiti sono iscritti in bilancio, nel complesso, al loro valore nominale.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione. Tale valore, nello schema di riclassificazione, è al netto dei fondi di ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni strumentali all'attività è calcolato sistematicamente in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata per categoria di cespiti mediante un coefficiente annuo.

Le attività finanziarie sono iscritte in bilancio nel attivo circolante in base al valore al 31/12/2021.

I risconti riflettono la quota di competenza di oneri riguardanti due esercizi consecutivi, l'entità dei quali varia regione del tempo.

La Fondazione non ha stipulato contratti di leasing con riferimento a beni strumentali né di altro tipo, né ha in corso rapporti aventi natura sostanziale analoga quella del contratto di leasing; non sono state effettuate inoltre operazioni di pronti contro termine, né esistono patrimoni o finanziamenti destinati a specifici affari.

E. Composizione e movimentazione delle immobilizzazioni

La seguente tabella evidenzia la consistenza e la movimentazione dei valori compresi nella voce B III (immobilizzazioni finanziarie) dell'attivo:

F. Composizione e variazione intervenuta nella consistenza delle altre principali voci dello stato patrimoniale

C.III) Attività finanziarie non immobilizzate

Saldo al 31/12/2020	Variazione	Saldo al 31/12/2021
163.067	111.500	274.567

Trattasi di investimenti delle liquidità in Fonditalia per euro 174.567 e Titoli Fideuram per euro 100.000.

C.IV) Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2020	Variazione	31/12/2021
Deposito bancario B.P.M c/7050	46.835	(11.068)	35.767
Deposito bancario Fideuram c/313921	297.799	(156.258)	141.541
Denaro e altri valori in cassa	697	0	697
Totale	345.331	167.326	178.005

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

A) Patrimonio netto

La seguente tabella evidenzia le consistenze e movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto.

Patrimonio netto	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
1) Fondo di dotazione	434.405			434.405

II) Patrimonio vincolato

- 1) riserve statutarie
- 2) fondi con vincolo degli organi istituzionali
- 3) fondi con vincolo di terzi

III) Patrimonio libero

1) risultate gestionale esercizio in corso	287.486	(55.008)	(287.486)	(55.008)
2) riserve accantonate negli esercizi precedenti				
3) risultato gestionale esercizi precedenti	(213.007)	287.486		74.479
TOTALE	508.884			453.876

D) Debiti

Descrizione	31/12/2020	Variazione	31/12/2021
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Acconti			
Debiti verso fornitori	0		0
Debiti tributari	0		0
Debiti verso istituti di previdenza			
Altri debiti	304	(107)	197
Arrotondamento			
TOTALE	304	107	197

G. Composizione delle voci del rendiconto della gestione*I proventi dell'attività istituzionale Onlus*

L'attività tipica della fondazione (cioè l'attività istituzionale Onlus ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett.a) del D.Lgs. n. 460/1997) ha lo scopo di promuovere sia in Italia che all'estero, attraverso iniziative concrete, per la lotta contro la povertà, per l'istruzione, l'assistenza sociale e socio-sanitaria.

I proventi dell'attività tipica sono indicati nella seguente tabella:

1) Proventi da attività tipiche

Descrizione	31/12/2020	Variazione	31/12/2021
1.2) da soci e associati	363.947	(363.947)	0
1.3) da non soci	2700	(2.100)	600
1.5) Altri ricavi e proventi	0		
TOTALE	366.647	(366.047)	600

Gli oneri relativi all'attività istituzionale

Descrizione	31/12/2020	Variazione	31/12/2021
2.4) Attività ordinaria	77.987	(11.178)	66.809

4) I proventi finanziari e patrimoniali

La seguente tabella evidenzia i proventi dell'ambito finanziario e patrimoniale della fondazione:

Descrizione	31/12/2020	Variazioni	31/12/2021
4.1) da rapporti bancari			
4.2) da altri investimenti finanziari	0	11.500	11.500

4.3) da patrimonio edilizio	0	0	0
4.5) proventi straordinari	0	0	0
TOTALE	0	11.500	11.500

4) Gli oneri finanziari e patrimoniali

La seguente tabella evidenzia gli oneri dell'ambito finanziario e patrimoniale della fondazione:

Descrizione	31/12/2020	Variazioni	31/12/2021
4.1) da rapporti bancari	199	(21)	178
4.2) da altri investimenti finanziari	0	0	0
4.3) da patrimonio edilizio	0	0	0
4.5) oneri straordinari	146	(146)	0
TOTALE	345	(167)	178

5) Oneri di supporto generale

La seguente tabella evidenzia le consistenze e le variazioni riferite agli oneri relativi alle attività di supporto generale all'attività complessiva della fondazione:

Descrizione	31/12/2020	Variazione	31/12/2021
5.1) Acquisti			
5.2) Servizi	745	(623)	122
5.3) Godimento beni di terzi			
5.4) Personale			
5.5) Ammortamento	0	0	0
5.6) Oneri diversi di gestione	82	(82)	0
TOTALE	827	(705)	122

M. Elenco delle partecipazioni e vicende delle stesse

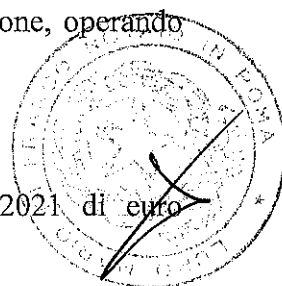
La fondazione non possiede, né ha posseduto nel corso dell'esercizio, partecipazioni in società o enti e non ha di conseguenza percepito nel corso dell'esercizio alcun tipo di provento da partecipazione.

O. Trattamento fiscale e agevolazioni

Dal punto di vista delle imposte dirette la fondazione, qualificandosi quale Onlus, sia formalmente che sostanzialmente, gode dei benefici fiscali conseguenti alle previsioni del D.Lgs. n.460/1997. L'attività istituzionale è de-commercializzata ai sensi dell'art. 150 del D.P.R. n.917/1986. Ai fini IRAP la fondazione, operando solo in Regione, gode dei benefici esentativi, in qualità di Onlus.

Destinazione Avanzo di Gestione

Si propone di coprire il disavanzo di gestione dell'esercizio 2021 di euro 55.008,54 con l'avanzo di gestione esercizi precedenti.



Il Segretario Generale

(Paola Quartapelle)

Paola Quartapelle

[Handwritten signature]

Repertorio n. 2827

VERBALE DI ASSEVERAMENTO DI PERIZIA

L'anno duemilaventidue, il giorno venti del mese di dicembre, alle ore diciassette, nel mio Studio in Roma, Via Marcello Prestinari n. 13.

(Roma, 20.12.2022)

Innanzi a me Dott. **Mario Lupo Notaio** in Roma, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma Velletri e Civitavecchia, è presente il Signor:

- **MUCI Giancarlo**, nato a Roma (RM) il 3 (tre) maggio 1942 (millenovecentoquarantadue), quivi dom.to, Via Settembrini n. 9, Codice Fiscale **MCU GCR 42E03 H501H**, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma al n. AA_000371 ed iscritto al registro dei Revisori Contabili al n. 40115, nominato con Decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31bis del 21 aprile 1995, che dichiara di essere stato incaricato dalla **FONDAZIONE L'ARCA ONLUS**, con sede in Roma, Via Luigi Settembrini n. 9, Codice Fiscale n. **09148241004**, al fine di procedere alla stima dell'intero patrimonio dell'ente stesso, per la verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS.

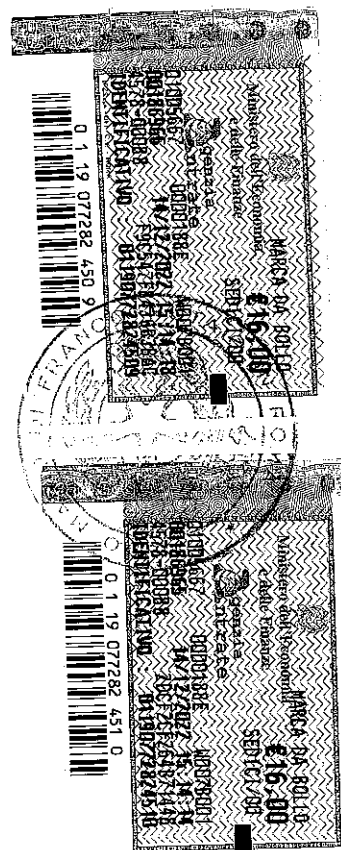
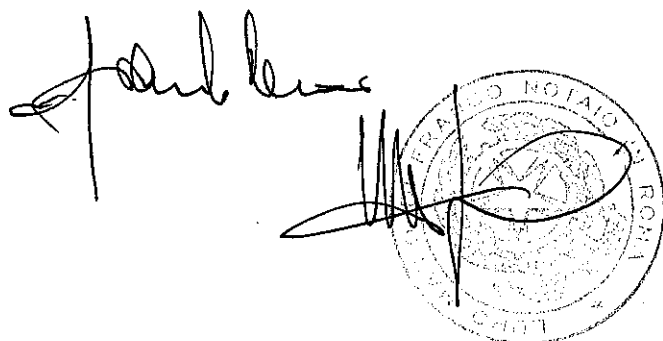
Comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi ha presentato la perizia, che precede, composta di cinque pagine oltre dieci pagine di allegati, oltre la presente, chiedendomi di asseverarla con giuramento.

Io Notaio, aderendo alla richiesta fattami, previa ammonizione sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità, deferisco giuramento alla Comparente, chiedendo di ripetere la formula di rito.

Il medesimo a questo punto, presta giuramento innanzi a me, dichiarando: **"Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi, e di aver redatto la perizia sopra riportata, al solo scopo di far conoscere la verità"**.

Null'altro dovendosi verbalizzare, il presente atto, le cui spese sono a carico della comparente, viene chiuso alle ore diciassette e minuti quindici.

Ricevo il presente verbale che pubblico mediante lettura da me Notaio data alla Comparente che lo dichiara conforme alla sua volontà e con me notaio lo sottoscrive, nei modi di legge, essendo le ore diciassette e minuti venti. Scritto a macchina da persona di mia fiducia ma completato in piccola parte a mano da me Notaio su un foglio del quale occupa una pagina sin qui.



[illegible]